



### VERBALE N. 1

L'anno 2026, il giorno 10 ore 09:15 del mese di Aprile presso la stanza n. 2, primo Piano del P. O Garibaldi Centro, Piazza S. Maria di Gesù 5 Catania, si riunisce la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 266 del 16/03/2026, per l'espletamento della Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "*The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study*"- Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Dott. Alessandrello Raffaele	Presidente
Dott.ssa Panebianco Mariangela	Componente
Dott. Greco Salvatore	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, prende atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- della deliberazione n. 79 del 26/01/2026 con la quale è stata indetta Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "*The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a*



### VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno 10 ore 09:15 del mese di Aprile presso la stanza n. 2, primo Piano del P. O Garibaldi Centro, Piazza S. Maria di Gesù 5 Catania, si riunisce la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 266 del 10/03/2026, per l'espletamento della Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "*The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study*"- Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Dott. Alessandrello Raffaele	Presidente
Dott.ssa Panebianco Mariangela	Componente
Dott. Greco Salvatore	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, prende atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- della deliberazione n. 79 del 26/01/2026 con la quale è stata indetta Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "*The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a*

1

*multicentric study*” – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.

- dell'allegato avviso alla suindicata deliberazione, pubblicato presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata per il 11/02/2026;
- della deliberazione n. 266 del 16/03/2026 relativa alla nomina della Commissione esaminatrice;
- del Regolamento Aziendale disciplinante le procedure di conferimento degli incarichi ex art. 15 octies del D.lgs. n. 502/1992, approvato con deliberazione n. 62 del 20/01/2021, modificato e integrato, nell'ottica di una riorganizzazione aziendale delle attività connesse al reclutamento delle risorse umane destinate alla realizzazione dei Progetti PSN, con approvata deliberazione n. 1269 del 16/11/2021.

Tutto ciò premesso, la Commissione Esaminatrice prende atto del fatto che, per la valutazione dei titoli e del colloquio, dispone di complessivi 20 punti così distinti (art. 6 dell'Avviso Pubblico):

6 punti per i titoli:

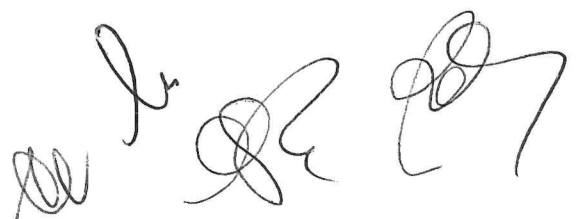
- fino a n. 2 punti per il voto di laurea;
- fino a n. 4 punti per il curriculum.

14 punti per il colloquio, relativamente alla materia oggetto dell'incarico, con particolare riguardo alla specifica esperienza maturata.

In conformità al Regolamento Aziendale, l'inserimento in graduatoria è comunque subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 9/14.

La Commissione, ad integrazione di quanto stabilito dall'art 6 dell'Avviso Pubblico della procedura in argomento, intende precisare che:

- per quanto concerne il voto di laurea, il punteggio da attribuire, per intervalli, è stabilito come di seguito (*fino a 2 punti*):
  - da 66/110 a 104/110 0,50 punti
  - da 105/110 a 109/110 1,00 punti
  - da 110/110 a 110/110 e lode 2,00 punti
- per quanto concerne la valutazione delle attività formative, scientifiche e di perfezionamento, il relativo punteggio è stabilito come di seguito: (*fino a 4 punti*):
  - Master I livello attinente alla materia di Neurofisiopatologia 0,20 punti



- |   |            |
|---|------------|
| ➤ Master di II livello attinente alla materia di Neurofisiopatologia  | 0,40 punti |
| ➤ Dottorato di Ricerca in materia di Neuroscienze   | 0,40 punti |
| ➤ Pubblicazioni scientifiche in materia di Neuroscienze   |            |
| - fino a n. 3   | 0,15 punti |
| - più di n. 3 e fino a n. 6   | 0,30 punti |
| - più di n. 6   | 0,50 punti |
| ➤ Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari in materia di Neuroscienze:   |            |
| - fino a n. 10 eventi   | 0,10 punti |
| - fino a n. 30 eventi   | 0,20 punti |
| - oltre a n. 30 eventi  | 0,30 punti |
| ➤ Relatore/Tutor a corsi, convegni/congressi e seminari in materia di Neuroscienze:   |            |
| - fino a n. 10 eventi   | 0,20 punti |
| - fino a n. 30 eventi   | 0,40 punti |
| - oltre a n. 30 eventi  | 0,50 punti |
| ➤ Certificazione informatica  | 0,10 punti |
| ➤ Certificazione linguistica  | 0,10 punti |
| ➤ Esperienza professionale documentata attinente alla materia del Progetto, svolta presso strutture pubbliche sanitarie o private Convenzionate con il SSN. |            |
| - da 6 mesi a 1 anno  | 0,50 punti |
| - da 1 anno a 3 anni  | 1,00 punti |
| - più di 3 anni   | 1,50 punti |

La Commissione prosegue con la determinazione dei criteri di valutazione della prova orale e prende atto che, in conformità all'art. 6 dell'Avviso pubblico, il colloquio è volto:

- alla verifica del grado di competenza specifica del candidato in relazione alla realizzazione del Progetto de quo;

- all'accertamento del possesso di adeguate conoscenze informatiche e digitali e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese, al candidato verrà sottoposto un articolo scientifico da leggere e tradurre.

Per quanto concerne, invece, il possesso di adeguate conoscenze informatiche la Commissione stabilisce di valutare le competenze generali in materia.

Per il colloquio, la Commissione dispone di *n. 14 punti*, e la definizione, ai fini della valutazione, dei seguenti parametri:

- Esposizione ordinata e logica;
- Congruità e completezza nell' illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- Padronanza del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi.


L'inserimento nella graduatoria è comunque subordinato al superamento del colloquio con il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 9/14.

Conclusa l'operazione relativa alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione prende atto della deliberazione n. 265 del 16/03/2026 e dei candidati ammessi:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
1	Bonasera Fabiana	07/09/2002
2	Caruso Piera	15/12/2000
3	Corbo Alessandra	29/08/1992
4	Farinella Federica	30/03/2001
5	Fiasco Cristina Noemi Serena	15/01/1992
6	Florio Giorgia	22/01/2003
7	Gazzè Simone	29/05/2001
8	Gulli Daniela Maria	06/09/1999
9	Lanza Dalila	15/06/2003
10	Lauria Paola	28/06/1969
11	Lo Cicero Erica	20/07/2001
12	Pasqua Martina	17/10/2003
13	Patanè Giorgia	13/04/1998
14	Trespoli Giulia	17/09/2003

I componenti della Commissione, visionati i nominativi dei candidati ammessi, sottoscrivono apposite dichiarazioni attestando l'assenza di circostanze di incompatibilità, l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse, tra essi e i candidati. (*Allegato n. 1*).

La Commissione si riaggiornerà alle ore 11:00 della nuova seduta per l'attività di valutazione dei titoli prodotti dai candidati ammessi.



La seduta si chiude alle ore 10:15.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La Sottoscritta Alessandra Lucia Vasta nata a Catania il 27.03.1984 C.F.: VSTLSN84C67C351N, dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.S Internazionalizzazione e Ricerca Sanitaria, Gestione Fondi Psn, Politiche del Personale e Relazioni Sindacali con la qualifica di: Collaboratore Amministrativo

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 266 del 16/03/2026 nell'ambito della procedura:

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study" – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs.165/2001).

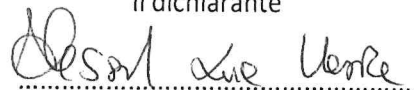
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 12/4/2026

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili-finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... G. NICO SALVATORE .....  
nato/a a ..... CATANIA ..... il 29.03.1973 .....  
C.F.: ..... GRCSJT73C29C351Q .....

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
..... NEUROLOGIA ..... con la qualifica di:  
..... MILLENTE TECNICO .....

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 266 del 16/03/2026 nell'ambito della procedura:

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study" – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

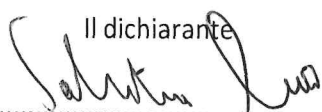
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs.165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/04/2011

Il dichiarante  


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/..... DOTT. RAFFAELE ALESSANDRECCO  
nato/a a ..... COMICO ..... il ..... 10.03.1965  
C.F.: ..... LSRFL65M10CQZRB

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
NEURO CHIRURGIA ..... con la qualifica di:  
DIR. MEDICO I° LIVELLO

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione  
 Componente della Commissione  
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 266 del 16/03/2026 nell'ambito della procedura:

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ovies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study" – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10.06.2016

Il dichiarante  


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o verso di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a PANEBIANCO ROSU' ANGELA  
nato/a a CATANIA il 29/12/1975  
C.F.: PNB MNG 75 T69 C351 B

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.  
NEUROLOGIA con la qualifica di:  
DIRETTORE MEDICO

dipendente dell'Azienda .....  
in servizio presso l'U.O. ....  
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 266 del 16/03/2026 nell'ambito della procedura:

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi nel profilo professionale di Tecnico di Neurofisiopatologia, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study" – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano CUP D63C24000230006.**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs.165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

#### Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/04/2026

Il dichiarante  


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni di cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
  - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
  - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
  - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
  - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

*Si allega documento di riconoscimento*